

SEDE LEGALE

via San Mamolo, 155 - 40136 Bologna

SEDE OPERATIVA

via Legnano, 2 - 40132 Bologna

tel 051 641.50.05 • fax 051 641.50.55

e-mail cdh@accaparlante.it

P.I. 04284950377 • C.F. 92044750377

PROPOSTE DI TIROCINIO PER GLI STUDENTI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

1. Sezione cinema della biblioteca del Centro Documentazione Handicap di Bologna

Da circa un anno la biblioteca del Centro Documentazione Handicap ha cominciato ad acquisire ed organizzare del materiale video. Si tratta di materiale eterogeneo: lungometraggi, corti, film di finzione, documentari, spot pubblicitari...tutti, comunque, inerenti tematiche relative al mondo della disabilità. O, meglio, delle disabilità: motorie, sensoriali, psichiche, acquisite, etc...

Il materiale si differenzia anche per modalità e risorse produttive con le quali è stato realizzato: spesso si tratta di materiale prodotto da associazioni o cooperative che utilizzano il mezzo filmico per scopi terapeutici, relazionali, sociali, di costruzione di "cittadinanza". Altre volte si tratta di film che hanno potuto godere di una struttura produttiva più tradizionale e professionale.

Ancora, a volte si tratta di film in cui la disabilità viene esplicitamente tematizzata, altre di film il cui intento è quello di ragionare sulla "diversità" in varie forme e sul rapporto dell'uomo e della società con essa.

Per fare alcuni esempi, in biblioteca sono a disposizione film come "Anche i nani hanno cominciato da piccoli" o "L'enigma di Kaspar Hauser" di Werner Herzog, "Balla la mia canzone" di Rolf De Heer, "Come prima" di Mirko Locatelli, "Il sesto rigo" (doc su un'orchestra composta da musicisti disabili realizzato grazie a finanziamenti RAI) e "Lavoratori in corso", doc voluto e prodotto dall'Associazione Italiana Persone Down Onlus.

Data l'eterogeneità del materiale presente, al tirocinante si chiederebbe di elaborare un criterio di classificazione e catalogazione che riesca a mettere ordine ed orientare la ricerca dei potenziali utenti e fruitori (dividere i film per tipo di disabilità, piuttosto che per modalità produttiva, piuttosto che per ordine alfabetico...); aggiornare e migliorare le schede tecniche di ogni film; caricare la lista dei film e le schede tecniche sul sito del Centro Documentazione Handicap, aggiungendo ad esse un elenco del materiale cartaceo presente in biblioteca e relativo a cinema-disabilità-diversità; sviluppare relazioni e collaborazioni con altri enti o associazioni che possiedano materiale affine (ad esempio, il Laboratorio di Documentazione e Formazione del Comune di Bologna); approfondire la collaborazione preziosa, e già avviata, con la Mediateca Ledha di Milano (<http://www.informahandicap.it/struttura.asp?cerca=mediateca>); procedere alla ricerca di ulteriore materiale.

SEDE LEGALE

via San Mamolo, 155 - 40136 Bologna

SEDE OPERATIVA

via Legnano, 2 - 40132 Bologna

tel 051 641.50.05 • fax 051 641.50.55

e-mail cdh@accaparlante.it

P.I. 04284950377 • C.F. 92044750377

In definitiva, si tratterebbe di sviluppare una sezione autonoma della biblioteca e, quindi, un servizio aggiuntivo per gli utenti, che al momento viene garantito in modo piuttosto discontinuo e disorganizzato.

Tutor: Luca Giommi (bibliotecario del Centro Documentazione Handicap) e Ivan Nanni (Responsabile tecnico della struttura informatica del Centro Documentazione Handicap)

Contatti: e-mail: luca.giommi@accaparlante.it
Tel: 051 6415005

2. Gestione professionale di un blog

Il **blog** <http://www.accaparlante.it/storiedicalamai/index.php> è stato creato all'incirca due anni fa: dovrebbe essere uno spazio ed uno strumento ulteriore di comunicazione, gestione, diffusione e informazione delle attività del Progetto Calamaio e di Claudio Imprudente, presidente del Centro Documentazione Handicap di Bologna.

Il Progetto Calamaio nasce nel 1986 all'interno del Centro Documentazione Handicap stesso. La sua specificità è di essere ideato e progettato da animatori diversabili. La finalità a cui tende il Progetto Calamaio consiste nel contribuire alla presa di coscienza della propria identità da parte dei bambini e degli adulti - insegnanti e genitori - attraverso il confronto con l'alterità. La proposta vuole stimolare lo sviluppo di un'identità critica attraverso il dialogo e l'incontro. Il progetto si rivolge, dunque, a chi sente il bisogno di promuovere, oltre agli aspetti cognitivi dell'apprendimento, un'intelligenza di tipo relazionale, una scuola più «agita», capace di fondare la sua pratica sulle esperienze e sui vissuti dei bambini e, in base a questi, ricercare differenti modalità didattiche tali da permettere a ciascuno di accedere alle conoscenze, percorrendo la strada a lui più congeniale.

Non mancano a questo proposito gli stimoli al coinvolgimento della creatività, del corpo e delle emozioni. L'attività è svolta in collaborazione con il [Dipartimento di Scienze dell'Educazione](#) dell'Università di Bologna e con il sostegno di Enti Locali, scuole, cooperative ed associazioni.

SEDE LEGALE

via San Mamolo, 155 - 40136 Bologna

SEDE OPERATIVA

via Legnano, 2 - 40132 Bologna

tel 051 641.50.05 • fax 051 641.50.55

e-mail cdh@accaparlante.it

P.I. 04284950377 • C.F. 92044750377

Claudio Imprudente, rispetto al Calamaio, ha un ruolo per così dire complementare: il blog ospita quella parte della sua produzione e delle sue attività che più si avvicinano a quelle svolte dagli animatori-educatori disabili e normodotati del Calamaio.

Al tirocinante verrebbe richiesto di sviluppare e migliorare il blog in tutti i suoi aspetti: i contenuti, i rapporti con l'esterno, le ricerche di partner, la gestione della corrispondenza e delle potenzialità interattive che lo strumento consente, la ricerca di possibili fruitori delle attività di educazione, animazione e formazione che il Calamaio e il sig. Imprudente svolgono. Il blog dovrebbe anche configurarsi come luogo dal quale attingere materiale formativo utilizzabile da chi ha già seguito dei corsi di formazione del CDH e della Cooperativa.

A questo si aggiunge la possibilità di utilizzarlo come mezzo di promozione dei libri e di altro materiale prodotto da Claudio Imprudente e dagli animatori del Calamaio. Il sig. Imprudente è autore di numerosi libri: ricordiamo, tra gli altri, *"Re 33 e i suoi 33 bottoni d'oro"*, *"Il Principe del lago"*, *"Una vita imprudente"* e *"C'è ancora inchiostro nel Calamaio!"*, *"Storie di Calamai e di altre creature straordinarie"*. In particolare, data la recente uscita del suo ultimo lavoro (*"Omino Macchino e la sfida della tavoletta"*, Erickson Edizioni, marzo 2009), si tratterebbe di lavorare alla promozione di quel particolare testo.

Infine si potrebbe pensare il blog come strumento di promozione di eventi organizzati dal CDH e dalla Cooperativa Accaparlante o comunque ad essi relativi: questo lavoro sarebbe anche di supporto a quello già svolto dal portale di informazione sociale "Bandiera Gialla", la cui redazione, peraltro, è ospitata nei medesimi uffici del CDH.

Al tirocinante sono quindi richieste: competenze informatiche, quantomeno quelle necessarie all'attività descritta, ed una conoscenza discreta di strategie di promozione di un libro e di eventi attraverso strumenti multimediali.

Tutor: Claudio Imprudente (Presidente del Centro Documentazione Handicap) e Roberto Parmeggiani (Educatore del Progetto Calamaio)

Contatti: e-mail: claudio@accaparlante.it

Tel: 051 6415005

Cell: 348 4741124

SEDE LEGALE

via San Mamolo, 155 - 40136 Bologna

SEDE OPERATIVA

via Legnano, 2 - 40132 Bologna

tel 051 641.50.05 • fax 051 641.50.55

e-mail cdh@accaparlante.it

P.I. 04284950377 • C.F. 92044750377

3. *Promozione e implementazione progetto “Ingresso Libero”*

“Ingresso Libero” è un progetto che vede coinvolti la Cooperativa Accaparlante, il Servizio Studenti Disabili dell’Università di Bologna e l’A.U.S.L. e che si prefigge di rilevare l’accessibilità dei luoghi informali, quelli cioè frequentati dagli studenti universitari al di fuori delle ore canoniche di lezione; nasce dalla convinzione che l’inclusione degli studenti universitari con disabilità non possa limitarsi solo all’accesso alla formazione universitaria formale, ma debba allargarsi alla fruizione dell’esperienza universitaria in maniera completa, avendo come riferimento una più ampia inclusione sociale. Questa a grandi linee la storia del progetto:

Nell’a.a. 2006/2007:

- Si è stabilito cosa rilevare: sale studio, locali per i pranzi e locali per le uscite serali e l’area entro cui svolgere il rilievo.
- Si è stabilito quali sono i locali frequentati dagli studenti per iniziare la rilevazione da quelli (la logica non era quella di segnalare i locali accessibili, ma di verificare se quelli già frequentati da tutti sono accessibili e in che modo alle persone con disabilità). Per individuare i locali più frequentati abbiamo intervistato gli studenti per strada, nella zona universitaria.
- Rilievo dei locali, divisi per zona e per tipologia.

Ad oggi il primo rilievo è terminato e resta da finire l’ultimo passaggio: rendere fruibili queste informazioni agli studenti.

Si è deciso di presentare i dati su supporto internet, costruendo un sito in cui recuperare le informazioni ed eventualmente segnalare variazioni o nuovi locali. Il sito potrebbe essere ospitato nel server del cdh ed avere un link al sito del Servizio Studenti Disabili dell’Università.

Per il 2008/2009 si è deciso di:

- Allargare il rilievo ad altre zone della città. Riteniamo che non sia necessario restare legati alle zone universitarie poiché gli studenti universitari vivono anche fuori dalla zona universitaria; in questo modo, il lavoro potrebbe essere utile ad un target più ampio. Da decidere se si vuole mantenere comunque il target “giovani con disabilità”.

SEDE LEGALE

via San Mamolo, 155 - 40136 Bologna

SEDE OPERATIVA

via Legnano, 2 - 40132 Bologna

tel 051 641.50.05 • fax 051 641.50.55

e-mail cdh@accaparlante.it

P.I. 04284950377 • C.F. 92044750377

- Allargare il rilievo ad altri tipi di locali, cominciando ad esplorare oltre ai locali e le aule studio anche luoghi di servizio: poste, biblioteche, centri sociali, supermercati, ecc.
- Allargare il rilievo ad una fruibilità più ampia dei luoghi rilevati: non solo l'accesso fisico ma anche, ad esempio, eventuali servizi telefonici/internet che sono messi a disposizione (spesa a casa dai supermercati, servizio di recapito libri a domicilio dalle biblioteche, ...)
- Allargare il gruppo di lavoro ad altre persone: altre persone con disabilità (studenti o non studenti), tirocinanti e tesisti della Facoltà di Scienze della Formazione e altre, ... In questo modo otterremmo diversi risultati: aumentare in lei il senso del fare insieme, del condividere un obiettivo comune; avere la possibilità di fare un lavoro più ampio e complesso; stabilizzare il lavoro dandogli continuità e maggiore visibilità.
- Dare al lavoro una rilevanza cittadina maggiore, in vista dell'allargamento sia del target che delle zone e dei luoghi mappati. Pensiamo che sarebbe utile provare a contattare il Comune di Bologna per concordare una prosecuzione del progetto condivisa.

Ad oggi, il lavoro di rilevazione dell'accessibilità sta proseguendo con parametri più tecnici e precisi, per fornire una descrizione maggiormente dettagliata degli ambienti visitati e attenta alle esigenze di tipi di disabilità diverse. Il lavoro, che prevede la partecipazione diretta di persone con disabilità, si distingue anche per il peso che viene dato all'elemento di giudizio più "soggettivo", relativo a come la persona si è sentita in un dato locale, alla sua opinione rispetto alle proposte, all'atmosfera, alla disponibilità dei gestori, etc. Riteniamo che questo parametro, aggiuntivo e non sostitutivo di quello tecnico, possa garantire ricchezza, credibilità e vitalità maggiori alle informazioni.

I dati, che verranno raccolti in un database e inizialmente presentati in un sito web (diverso da quello già esistente, che non consente una fruizione efficace e completa di dati così dettagliati), per essere diffusi richiedono un lavoro mirato alla promozione del progetto in varie forme, immaginando quindi anche dei supporti informativi diversi da quelli del sito internet. La scelta del supporto di diffusione, peraltro, implica anche un lavoro sulla "forma" che le informazioni devono assumere e la possibilità di sperimentare e produrre vari livelli di profondità e dettaglio dei dati raccolti. Comunque, si tratta di un lavoro di rielaborazione, anche discorsiva, di dati tecnici e numerici.

Ultimo aspetto, davvero fondamentale, è la ricerca di forme di collaborazione con progetti riconducibili a questo: progetti promossi dall'università, piuttosto che dal Comune di Bologna, piuttosto che da altre realtà che operano sul territorio cittadino. Questo nell'ottica di integrare saperi, competenze e obiettivi, di garantire una diffusione delle informazioni

SEDE LEGALE

via San Mamolo, 155 - 40136 Bologna

SEDE OPERATIVA

via Legnano, 2 - 40132 Bologna

tel 051 641.50.05 • fax 051 641.50.55

e-mail cdh@accaparlante.it

P.I. 04284950377 • C.F. 92044750377

anche a livello istituzionale e di dare una prospettiva ed un respiro più ampi al progetto “Ingresso Libero”.

Al tirocinante verrebbe quindi richiesto di collaborare (anche con il supporto della redazione del portale di informazione sociale “Bandiera Gialla”) all’elaborazione dei dati raccolti durante le rilevazioni in vista della loro diffusione su supporti di vario genere; alla gestione del sito web; alla produzione di materiale informativo di vario tipo e alla sua diffusione; alla ricerca di forme di collaborazione con altri soggetti, istituzionali o meno. In sintesi, alla gestione di una parte fondamentale del progetto, quella che attribuisce un valore vero alla quantità di dati ed informazioni raccolti attraverso le rilevazioni, rendendoli di dominio ed utilità pubblici.

Tutor: Luca Giommi (bibliotecario del Centro Documentazione Handicap) e Nicola Rabbi (Capo redattore di Bandiera Gialla)

Contatti: e-mail: luca.giommi@accaparlante.it

Tel: 051 6415005